



Liceo Musicale "Giordano Bruno" Roma
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Programma di studi
Viola

Docente: prof. Luca Ragusa

I Anno

1° strumento

Programmazione didattica	Opere di riferimento
<p>Conoscenze e abilità</p> <p>Mano Sinistra <i>Sviluppo della tecnica della mano sinistra: articolazione medio veloce, cambio di corda, movimento cromatico, rinforzo dell'articolazione, conoscenza delle scale a corde semplici in I posizione in tutte le tonalità maggiori e minori, conoscenza delle scale in II e III posizione a due ottave, tecnica di base delle corde doppie.</i></p> <p>Mano destra <i>Sviluppo dell'elasticità dell'arco attraverso le varianti miste sciolte e legate dei colpi d'arco: detachè veloce, martellato. Coscienza del problema della produzione del suono nel punto centrale e verso la tastiera. Capacità di controllo della qualità del suono (corretta impugnatura dell'arco, distribuzione del peso, quantità d'arco da utilizzare).</i></p> <p>Competenze <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Senso ritmico, fraseggio, studio agogico di semplici composizioni ed esecuzione di brani di repertorio di media difficoltà entro la III posizione con i colpi d'arco studiati, supportata da basilari criteri di analisi formale, armonica e stilistica. Corretta decodifica della fonte musicale scritta nella chiave di Contralto.</i> <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• L. Schininà, Scale e arpeggi per viola• A. Curci, Tecnica Fondamentale della viola• A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi per viola• S. Suzuki, Viola school parte I-II• H. Kinsey, Elementary e progressive studies vol. I-II• H. Sitt, op 32 Vol. I• O. Sevcik, Op. 7 parte I• O. Sevcik, Op. 2 parte I <p>Repertorio</p> <p>Trascrizione per viola e pianoforte di brani tratti dal repertorio violinistico didattico. Trascrizioni di facili concerti per viola e pianoforte di autori quali: O. Rieding, H. Classens, L. j. Beer e dal repertorio barocco per violino e per violoncello.</p>

<p><i>Esecuzione di duetti con l'insegnante. Lettura a prima vista.</i></p> <p>Obiettivi minimi <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Senso ritmico, fraseggio, ed esecuzione di brani di repertorio di media difficoltà entro la I-III posizione con i colpi d'arco acquisiti, supportata da basilari criteri di analisi formale e stilistica. Corretta decodifica della fonte musicale scritta nella chiave di Contralto.</i></p>	
--	--

2° strumento

Programmazione didattica	Opere di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza degli elementi base delle caratteristiche strutturali della viola</i> • <i>Coscienza del rapporto tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e produzione del suono</i> • <i>Lettura fluida nella chiave di contralto</i> • <i>Conduzione dell'arco nella metà inferiore e superiore; uso dell'arco al tallone, alla metà e alla punta. Esecuzione di semplici colpi d'arco: sciolto, legato, staccato, ripresa dell'arco al tallone e alla punta</i> • <i>Sviluppo della capacità di autocontrollo della qualità del suono (corretta impugnatura dell'arco, distribuzione del peso, attenzione al punto di sfregamento dell'arco sulle corde)</i> • <i>Sviluppo della capacità di autocontrollo dell'intonazione anche con l'ausilio del canto delle note da eseguire</i> • <i>Scale e arpeggi in I posizione sciolte e legate</i> • <i>Esecuzione di facili duetti con l'insegnante</i> • <i>Lettura a prima vista</i> <p>Obiettivi minimi <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Esecuzione di brani facili entro la I posizione. Uso basilare del colpo d'arco détaché. Corretta decodifica della fonte musicale scritta.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L. Schininà, Scale e arpeggi per viola • A. Curci, Tecnica Fondamentale della viola Vol. I-II • A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi per viola • S. Suzuki, Viola school parte I-II • H. Kinsey, Elementary e progressive studies vol. I-II • O. Sevcik, Op. 7 parte I • O. Sevcik, Op. 2 parte I <p>Trascrizioni per viola sola e viola e pianoforte di semplici brani di ogni epoca e stile adeguati alle potenzialità degli alunni.</p>



Liceo Musicale "Giordano Bruno" Roma
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Programma di studio
Viola

Docente: prof. Luca Ragusa

Il Anno

1° strumento

Programmazione didattica	Opere di riferimento
<p>Conoscenze e abilità</p> <p>Mano Sinistra Sviluppo della tecnica della mano sinistra: articolazione veloce, tecnica dello smanicamento in ambito di quinta, conoscenza della I-II-III-IV-V posizione, sviluppo e controllo del vibrato, tecnica basilare delle scale a corde semplici in posizione fissa ed a tre ottave nelle tonalità più semplici, tecnica basilare delle corde doppie.</p> <p>Mano destra Sviluppo della elasticità dell'arco attraverso le varianti miste sciolte e legate dei colpi d'arco: detachè veloce, martellato, balzato e spiccato. Coscienza del problema della produzione del suono attraverso l'uso consapevole di 3 punti di contatto dell'arco sulle corde: verso ponticello, punto centrale e verso la tastiera.</p> <p>Competenze</p> <p>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Senso ritmico, fraseggio, studio agogico ed esecuzione di brani di repertorio facili entro la III-IV posizione con i colpi d'arco studiati, supportata da basilari criteri di analisi formale, armonica e stilistica. Corretta decodifica della fonte musicale scritta nella chiave di contralto e violino nel registro acuto. Esecuzione di duetti con l'insegnante. Lettura a prima vista.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Senso ritmico, fraseggio,</p>	<ul style="list-style-type: none">• L. Schininà, Scale e arpeggi per viola• A. Curci, Tecnica Fondamentale della viola Vol. II-III• A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi per viola• S. Suzuki, Viola school parte II-III• H. Kinsey, Elementary e progressive studies vol. II• F. Wholfahrt, 60 studi Op. 45 Vol. I• H. Sitt, op 32 Vol. I-II• H. Kayser, Studi op. 20• O. Sevcik, Op. 7 parte I• O. Sevcik, Op. 2 parte I• O. Sevcik, Op. 8 <p>Repertorio</p> <p>Trascrizione per viola e pianoforte di brani tratti dal repertorio violinistico didattico. Trascrizioni di facili concerti per viola e pianoforte da quelli di autori quali: O. Rieding, H. Classens, L. j. Beer,</p>

<i>ed esecuzione di brani di repertorio facili entro la V posizione, con detachè e martellato supportata da basilari criteri di analisi formale, armonica e stilistica.</i>	F. Kuchler e dal repertorio barocco per violino e violoncello.
---	--

2° strumento

Programmazione didattica	Opere di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidamento della lettura nella chiave di contralto</i> • <i>Coscienza del rapporto tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e produzione del suono</i> • <i>Conduzione dell'arco e studio dei colpi d'arco: sciolto, legato, staccato, martellato.</i> • <i>Approfondimento dell'impiego espressivo e comunicativo dello strumento (direzione della frase musicale e dinamiche sonore)</i> • <i>Incremento della capacità di autocontrollo della qualità del suono (corretta impugnatura dell'arco, distribuzione del peso, attenzione al punto di sfregamento dell'arco sulle corde, controllo della velocità di conduzione e della quantità di arco da usare in relazione alle necessità di espressione)</i> • <i>Incremento della capacità di autocontrollo dell'intonazione anche con l'ausilio del canto o di una tastiera per eseguire correttamente le note del brano studiato.</i> • <i>Scale e arpeggi in I posizione in tutte le tonalità, scale e arpeggi a due ottave.</i> • <i>Esecuzione di facili duetti con l'insegnante</i> • <i>Lettura a prima vista</i> • <i>Attività di Musica d'Insieme</i> <p>Obiettivi minimi <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Esecuzione di brani facili entro la I posizione. Uso basilare del colpo d'arco detaché. Corretta decodifica della fonte musicale scritta.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L. Schininà, Scale e arpeggi per viola • A. Curci, <i>Tecnica Fondamentale della viola</i> Vol. II-III • A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi per viola • S. Suzuki, <i>Viola school</i> parte II-III • H. Kinsey, <i>Elementary e progressive studies</i> vol. I-II • O. Sevcik, <i>Op. 7</i> parte I <p>Trascrizioni per viola sola e viola e pianoforte di semplici brani di ogni epoca e stile adeguati alle potenzialità degli alunni.</p>



Liceo Musicale "Giordano Bruno" Roma
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Programma di studio
Viola

Docente: prof. Luca Ragusa

III Anno

1° strumento

Programmazione didattica	Opere di riferimento
<p>Conoscenze e abilità</p> <p>Mano Sinistra Sviluppo della tecnica della mano sinistra: articolazione veloce, tecnica dello smanicamento in ambito di quinta, conoscenza della I-II-III-IV-V-VI posizione, sviluppo ed ulteriore controllo del vibrato, tecnica basilare delle scale a corde semplici in posizione fissa ed a tre ottave nelle tonalità più semplici, tecnica basilare delle corde doppie .</p> <p>Mano destra Sviluppo della elasticità dell'arco attraverso le varianti miste sciolte e legate dei colpi d'arco: detachè veloce, martellato, balzato, spiccato. Coscienza del problema della produzione del suono attraverso l'uso consapevole di 3 punti di contatto tra arco e corda: verso ponticello, punto centrale e verso tastiera.</p> <p>Competenze Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Ulteriore incremento del senso del ritmo e del fraseggio, ed esecuzione di brani di repertorio entro la IV-V posizione; sviluppo dello studio a memoria con l'uso corretto dei colpi d'arco acquisiti, supportata da basilari criteri di analisi formale, armonica, stilistica. Capacità di analisi basilare delle differenti fonti scritte.</p> <p>Obiettivi minimi Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Adeguato senso del ritmo e del fraseggio, ed esecuzione di brani di repertorio entro la V posizione con i colpi d'arco acquisiti, supportata da basilari criteri di</p>	<ul style="list-style-type: none">• L. Schininà, Scale e arpeggi per viola• A. Curci, Tecnica Fondamentale della viola Vol. III-IV• S. Suzuki, Viola school parte III-IV• F. Wholfahrt, 60 studi Op. 45 Vol. II• H. Sitt, op 32 Vol. II• E. Polo, Studi a corde doppie• H. Kayser, Studi op. 20• J.F. Mazas Studi speciali op. 36• R. Kreutzer, 42 studi• O. Sevcik, Op. 7 parte I• O. Sevcik, Op. 2 parte I• O. Sevcik, Op. 8 <p>Repertorio</p> <p>J.S. Bach, Suite n° 1-2 per viola sola (trascrizione dalle 6 Suites per violoncello solo)</p> <p>G. P. Telemann, Concerto per viola, archi e Basso Continuo.</p> <p>Sonate o Concerti per viola e Basso Continuo di autori barocchi: Corelli, Vivaldi, B. Marcello,</p>

<p><i>analisi formale armonica e stilistica. Corretta decodifica della fonte musicale scritta nella chiave ormai acquisita.</i></p>	<p>Telemann (trascritti dal repertorio violoncellistico o violinistico). Sonate per viola e pianoforte dal repertorio storico dello strumento.</p>
---	--

2° strumento

<p style="text-align: center;">Programmazione didattica</p>	<p style="text-align: center;">Opere di riferimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Coscienza del rapporto tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e produzione del suono; gestione e controllo dell'emozione</i> • <i>Consolidamento della lettura nella chiave di contralto in relazione alle crescenti difficoltà e velocità dei brani da eseguire.</i> • <i>Fluida conduzione dell'arco e cura della qualità del suono nei principali colpi d'arco: sciolto, legato, détaché, staccato, martellato.</i> • <i>Approfondimento dell'impiego espressivo e comunicativo dello strumento (direzione della frase musicale e dinamiche sonore)</i> • <i>Incremento della capacità di autocontrollo della qualità del suono (corretta impugnatura dell'arco, distribuzione del peso, attenzione al punto di sfregamento dell'arco sulle corde, controllo della velocità di conduzione e della quantità di arco da usare in relazione alle necessità di espressione)</i> • <i>Incremento della capacità di autocontrollo dell'intonazione anche con l'ausilio del canto o tastiera per eseguire correttamente le note del brano studiato.</i> • <i>Scale e arpeggi in I posizione in tutte le tonalità, scale e arpeggi a due ottave.</i> • <i>Esecuzione di facili duetti con l'insegnante</i> • <i>Lettura a prima vista</i> • <i>Attività di Musica d'Insieme</i> <p>Obiettivi minimi <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Senso del ritmo e del fraseggio, esecuzione di brani di repertorio facili entro la III posizione con détaché e martellato, supportata da basilari criteri di analisi formale, armonica e stilistica.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L. Schininà, Scale e arpeggi per viola • A. Curci, Tecnica Fondamentale della viola Vol. II-III • A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi per viola • S. Suzuki, Viola school parte II-III • F. Wholfahrt, 60 studi Op. 45 Vol. I • H. Kinsey, Elementary e progressive studies vol. I-II • O. Sevcik, Op. 7 parte I <p>Trascrizioni per viola sola e viola e pianoforte di semplici brani di ogni epoca e stile adeguati alle potenzialità degli alunni. Trascrizioni di facili concerti per viola e pianoforte da quelli per violino e pianoforte di autori quali: O. Rieding, H. Classens, L. j. Beer,</p>



Liceo Musicale "Giordano Bruno" Roma
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
Programma di studio

Viola

Docente: prof. Luca Ragusa

IV Anno

1° strumento

Programmazione didattica	Opere di riferimento
<p>Conoscenze e abilità Mano Sinistra <i>Sviluppo superiore della tecnica della mano sinistra: articolazione veloce, smanicamento in ambito di una ottava, conoscenza delle posizioni fino alla VI. Controllo ed applicazione espressiva di più tipi di vibrato. Scale nelle posizioni fisse ed in tre ottave in tutte le tonalità, tecnica delle scale a corde doppie (terze, seste, ottav).</i></p> <p>Mano destra <i>Sviluppo della elasticità dell'arco attraverso l'uso disinvolto delle varianti miste sciolte e legate dei colpi d'arco: detachè veloce, martellato, spiccato, picchettato. Uso appropriato di diversi punti di contatto tra arco e corda sia nella lentezza che in velocità.</i></p> <p>Competenze <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Esecuzione, anche a memoria, di brani di repertorio di difficoltà media supportata da approfonditi criteri di analisi formale, armonico, stilistica e storicizzazione del contesto di nascita del brano. Abilità di lettura a prima vista e conoscenza dei primi rudimenti della tecnica di abbellimento nel repertorio del XVII e VXIII.</i></p> <p>Obiettivi minimi <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Spiccato senso del ritmo e del fraseggio, ed esecuzione di brani di repertorio entro la V posizione anche a memoria, con l'uso</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• L. Schininà, Scale e arpeggi per viola• C. Flesch, Scale System• F. Wholfahrt, 60 studi Op. 45 Vol. II• H. Sitt, op 32 Vol. II• E. Polo, Studi a corde doppie• H. Kayser, Studi op. 20• J.F. Mazas Studi speciali op. 36• R. Kreutzer, 42 studi• B. Campagnoli, 41 Capricci per viola Op. 22• Schradieck, School of viola Technics, Vol. I• O. Sevcik, Op. 7 parte I• O. Sevcik, Op. 2 parte I-2• O. Sevcik, Op. 8 <p>Repertorio</p> <p>J.S. Bach, Suites per viola sola (trascrizione dalle 6 Suites per violoncello solo)</p> <p>G. P. Telemann, Concerto per viola, archi e Basso Continuo.</p> <p>Sonate o Concerti per viola e Basso Continuo di autori barocchi: Corelli, Vivaldi, B. Marcello, Telemann (trascritti dal repertorio violoncellistico o violinistico). Sonate per viola e pianoforte dal repertorio storico dello strumento.</p>

<p><i>corretto dei colpi d'arco acquisiti, supportata da basilari criteri di analisi formale, armonica, stilistica. Capacità di analisi basilare delle differenti fonti scritte.</i></p>	<p>Concerti del periodo classico per viola e orchestra: C. Stamitz, Concerto in Re Magg. F.A. Hoffmeister, Concerto in Re Magg H.Casadesus, Concerto in Do min nello stile di J.C. Bach</p>
--	---

2° strumento

<p style="text-align: center;">Programmazione didattica</p>	<p style="text-align: center;">Opere di riferimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire una adeguata consapevolezza corporea, posturale, di rilassamento, equilibrio e coordinamento dei movimenti nell'approccio allo strumento.</i> • <i>Acquisire una significativa consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.</i> • <i>Acquisire una corretta condotta dell'arco nelle sue diverse parti e controllo per ottenere diverse intensità</i> • <i>Acquisire la padronanza dei principali colpi d'arco</i> • <i>Eseguire le principali figurazioni ritmiche</i> • <i>Raggiungere un livello iniziale di conoscenza delle posizioni sino alla III e controllo dell'intonazione e della lettura.</i> • <i>Cambi di posizione fino alla V</i> • <i>Introduzione alla pratica e utilizzo del vibrato</i> • <i>Scale a arpeggi sciolte e legate</i> • <i>Lettura a prima vista</i> • <i>Esecuzione di duetti con l'insegnante</i> • <i>Attività di musica d'insieme</i> • <i>Esecuzioni di brani con accompagnamento del pianoforte</i> <p>Obiettivi minimi <i>Coscienza del rapporto fisiologico con il violino e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Esecuzione, anche a memoria, di brani di repertorio di media difficoltà entro la III posizione con i colpi d'arco studiati, supportata da criteri di analisi formale, armonica e stilistica.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • L. Schininà, Scale e arpeggi per viola • A. Curci, Tecnica Fondamentale della viola Vol. III-IV • A. Curci, 50 studietti melodici e progressivi per viola • S. Suzuki, Viola school parte III-IV • F. Wholfahrt, 60 studi Op. 45 Vol. I • H. Kinsey, Elementary e progressive studies vol. I-II • O. Sevcik, Op. 7 parte I • O. Sevcik, Op. 8 <p>Semplici brani di repertorio, duetti, sonate antiche</p>



Liceo Musicale "Giordano Bruno" Roma
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Programma di studio

Viola

Docente: prof. Luca Ragusa

V Anno

1° strumento

Programmazione didattica	Opere di riferimento
<p>Conoscenze e abilità Mano Sinistra <i>Sviluppo superiore della tecnica della mano sinistra: articolazione veloce, smanicamento in ambito di una ottava, conoscenza della I-II-III-IV-V-VI-VI-VII posizione. Controllo ed applicazione espressiva di diversi tipi di vibrato. Scale in tre ottave in tutte le tonalità, tecnica delle scale a corde doppie (terze, seste, ottave). Mano destra</i> <i>Sviluppo della elasticità dell'arco attraverso l'uso disinvolto delle varianti miste sciolte e legate dei colpi d'arco: detachè veloce, martellato, spiccato, picchettato. Uso appropriato dei diversi punti di contatto tra arco e corda sia nella lentezza che in velocità. Competenze</i> <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Esecuzione, anche a memoria, di brani di repertorio di difficoltà medio/alta supportata da approfonditi criteri di analisi formale, armonica e stilistica e storicizzazione del contesto di nascita del brano. Capacità autonoma nello studio anche in un tempo dato. Abilità elevate di lettura a prima vista. Conoscenza appropriata della tecnica di abbellimento/improvvisazione nel repertorio del XVII e XVIII sec.</i> Obiettivi minimi <i>Coscienza del rapporto fisiologico con lo strumento e del legame tra</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• L. Schininà, Scale e arpeggi per viola• C. Flesch, Scale System• E. Polo, Studi a corde doppie• J.F. Mazas Studi speciali op. 36• R. Kreutzer, 42 studi• B. Campagnoli, 41 Capricci per viola Op. 22• P. Rode, Capricci• Schradieck, School of viola Technics, Vol. I• O. Sevcik, Op. 7 parte I• O. Sevcik, Op. 2 parte I-2• O. Sevcik, Op. 8 <p>Repertorio</p> <p>J.S. Bach, Suites per viola sola (trascrizione dalle 6 Suites per violoncello solo)</p> <p>Sonate per viola e pianoforte dal repertorio storico dello strumento.</p> <p>Concerti del periodo classico per viola e orchestra: C. Stamitz, Concerto in Re Magg. F.A. Hoffmeister, Concerto in Re Magg H. Casadesus, Concerto in Do min nello stile di J.C. Bach.</p> <p>Concerti e Sonate del repertorio del XIX e XX secolo per viola e orchestra.</p>

<p><i>postura, rilassamento corporeo, respirazione e corretta produzione del suono. Esecuzione, anche a memoria, di brani di repertorio di difficoltà media entro la V posizione, supportata da approfonditi criteri di analisi formale/armonico/stilistica e storicizzazione del contesto di nascita del brano. Capacità di sufficiente autonomia nello studio anche in un tempo dato. Rudimenti delle tecniche di abbellimento nel repertorio del XVIII sec.</i></p>	
--	--

ESAME FINALE

Programma libero da concerto con esecuzione di uno studio estratto dalla commissione tra quelli di Mazas, Kreutzer, Campagnoli, Rode, preparati dall'alunno. *Una Sonata o Concerto Barocco* oppure una *Sonata moderna* o un *Concerto solistico* del repertorio classico o moderno. In alternativa si potranno presentare due tempi di una *Sonata* e uno di un *Concerto solistico* o viceversa, sempre per un totale di tre tempi. Due tempi da una delle *Suites per violoncello solo* di J.S. Bach trascritte per viola sola.

Conoscenza della evoluzione organologica della viola e del repertorio solistico e da camera. Tutti gli obiettivi prefissati nei diversi anni di studio saranno valutati tenendo conto del livello di partenza e della progressione del discente negli studi. Le opere di riferimento possono essere sostituite o integrate con altre di pari o diverso livello, adattandosi alle potenzialità del singolo allievo.

Le attività didattiche relative allo strumento musicale previste nel caso di DDI (Didattica Integrata a Distanza) non subiscono alcun tipo di correttivo al presente programma di studio, prevedendo la lezione individuale impartita dal docente secondo le medesime modalità di quella in presenza.

Il docente

Prof. Luca Ragusa



Liceo Musicale "Giordano Bruno" Roma
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE
VIOLA

Al termine del primo biennio gli alunni di I strumento dovranno dimostrare l'acquisizione delle seguenti competenze strumentali:

Competenze di viola I Biennio
<p>Esecuzione di una scala con arpeggio entro la <i>IV posizione</i> nelle tonalità maggiori e minori tra tre presentate dal candidato.</p> <p>Esecuzione di due studi estratti dalla commissione tra quattro presentati dal candidato tra le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none">• H. Kinsey, Elementary e progressive studies vol. I-II• F. Wholfahrt, 60 studi Op. 45 Vol. I• H. Sitt, op 32 Vol. I-II• H. Kayser, Studi op. 20 <p>Esecuzione di un brano di una trascrizione per viola e pianoforte tratto dal repertorio violinistico didattico di autori quali: O. Rieding, H. Classens, L. j. Beer e dal repertorio barocco per violino e violoncello (Sonate o Concerti di Vivaldi, B. Marcello e altri autori).</p>

Il docente

Prof. Luca Ragusa



Liceo Musicale "Giordano Bruno" Roma
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

VIOLA

Al termine del secondo biennio gli alunni di II strumento dovranno dimostrare l'acquisizione delle seguenti competenze strumentali:

Competenze di viola II Biennio

Esecuzione di una scala con arpeggio entro la IV posizione nelle tonalità maggiori e minori tra tre presentate dal candidato.

Esecuzione di due studi estratti dalla commissione tra quattro presentati dal candidato tra le seguenti opere:

- H. Kinsey, Elementary e progressive studies vol. I-II
- F. Wholfahrt, 60 studi Op. 45 Vol. I
- H. Sitt, op 32 Vol. I-II
- H. Kayser, Studi op. 20

Esecuzione di un brano di una trascrizione per viola e pianoforte tratto dal repertorio violinistico didattico di autori quali: O. Rieding, H. Classens, L. j. Beer, F. Kuchler e trascrizioni per viola e basso continuo dal repertorio barocco per violino e violoncello (Sonate o Concerti di Vivaldi, B. Marcello e altri autori).

Il docente

Prof. Luca Ragusa